

IL PROGETTO APOSTOLICO GLOBALE CONTINENTALE PRENDE FORMA



La Parola, che la liturgia quotidianamente ci propone, continua ad accompagnarci in modo efficace e sorprendente, richiamandoci alle tappe che fondano la nostra vocazione apostolica.

Come non fare memoria oggi, nell'alleanza stipulata dal Signore con Abramo, il *patto* sancito dal giovane Alberione con la Trinità e la *promessa* che il Maestro ha fatto al Fondatore? Su quella promessa noi continuiamo a camminare senza temere, perché il Signore è con noi e ci mostra un futuro pieno di feconda speranza.

La mattinata è proseguita poi con i primi passi di “radicamento” nelle diverse circoscrizioni delle priorità nate in ordine alla *ridisegnazione della diffusione*. Le priorità, come scrivevamo già ieri, vanno nella direzione dello sviluppo dei canali di diffusione, della conduzione condivisa, della ridisegnazione globale della struttura di diffusione. Un ampio spazio è stato dedicato al confronto su qualche concretizzazione che può coinvolgere l'intero continente.



Il nostro meeting è anche spazio di “incontri operativi”. E così, nel pomeriggio, è stato realizzato l'appuntamento delle superiori di Asia-Pacific con le sorelle dell'APCT (Asia-Pacific Coordination Team), per una prima valutazione del servizio realizzato in questi mesi e per meglio definire i criteri di conduzione, la collaborazione con le circoscrizioni, ecc. All'incontro ha partecipato anche la superiora generale.

Ci è gradito, prima di chiudere questa breve informazione, raggiungere con il nostro grazie le sorelle della grande comunità di Miari per le premure e il servizio attento, generoso, discreto. Quante sono? Non ci è dato saperlo... Abbiamo il fondato sospetto che siano tutte, tanto è perfetta l'organizzazione. Vi offriamo un piccolo saggio: i fiori freschi predisposti con cura, ogni giorno, nella sala d'incontro, e le squisite e salutari merende allestite con fine creatività.

